TRIBUNALE DI TIVOLI
sezione penale

DECRETO DI DIFFERIMENTO DI PROCESSI FISSATI ALL'UDIENZA COLLEGIALE DIBATTIMENTALE DEL 20.1.2021

Il Presidente di Sezione, dott. Nicola Di Grazia,

rilevato che, in attuazione di quanto disposto dal Presidente del Tribunale da ultimo con decreto 30/2020, per il settore penale sono state date le seguenti indicazioni con apposita nota del 7.9.2020: "*l'attività di udienza da settembre 2020 dovrà essere svolta tenendo conto della necessità di rispettare, in rapporto al locale d'aula in concreto occupato, le generali regole di cautela del distanziamento sociale e del divieto di assembramento; conseguentemente: a) gli affari andranno fissati e chiamati ad orari distinti, evitando in ogni caso sovrapposizioni che comportino la presenza contestuale di un numero di persone incompatibili con la capienza in sicurezza già stimata per le aule e per gli spazi antistanti; in particolare, tali indicazioni dovranno essere osservate per le prime udienze dibattimentali, allo stato fissate tutte alle ore 9:00, con distribuzione in fasce orarie previamente comunicate via PEC al COA e alla Camera Penale; b) applicando tali principi, i giudici daranno la precedenza alla trattazione degli affari con persone sottoposte a misure cautelari e a quelli dove non deve svolgersi attività istruttoria (ad es. apertura del dibattimento, discussione, definizione per prescrizione o altra causa estintiva del reato); il resto del ruolo degli affari da trattare nel rispetto delle citate condizioni di sicurezza verrà completato secondo gli ordinari criteri di priorità tabellari; gli affari residui la cui trattazione risulti incompatibile con le richiamate condizioni di sicurezza verranno rinviati in udienza; c) qualora le esigenze di differimento della trattazione di taluni procedimenti risultino già in precedenza assolutamente evidenti ed inevitabili, se ne darà preventivo avviso con forma libera al difensore e al PM per consentire, ove possibile, la contro-citazione dei testi di parte e diminuire l'afflusso in udienza*";

rilevato che con delibera in data 4.11.2020 il CSM ha adottato linee guida (anche) relative all'esercizio dell'attività giurisdizionale nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 fornendo indicazioni del tutto coerenti con quanto le indicazioni in questione;

considerato che per l'udienza dibattimentale collegiale del 20.1.2021, in forza di precedente formazione del ruolo, è prevista la trattazione di un numero di affari che, anche per caratteristiche, impediscono l'ordinata trattazione secondo i

principi sopra richiamati, tenuto conto anche della sopravvenuta (e necessitata) fissazione di processi a carico di imputati detenuti;

ritenuto che, pertanto, ricorrono giustificati motivi per posticipare l'udienza dibattimentale dei processi indicati in dispositivo ad altra data con decreto emesso ai sensi dell'art.465 c.p.p., strumento applicabile anche alle ipotesi di rinvio fuori udienza disposte nel corso del dibattimento (*Cass. Sez.3 n.17218 del 3.3.2009 Rv 243754*), con individuazione dei tempi effettuata tenendo conto dei criteri di priorità tabellari e, in generale, della straordinaria criticità del ruolo collegiale (quasi 400 processi pendenti);

visto l'art.465 c.p.p.

P.Q.M.

differisce in prosecuzione l'udienza dibattimentale dei seguenti procedimenti penali già fissati per l'udienza del 20 gennaio 2021, per gli stessi incombenti previsti, invitando le parti alla contro-citazione per tale udienza dei rispettivi testimoni e consulenti:

nn. 2262/15 R.G.n.r.-53/18 R.G.dib.: udienza 17.11.2021, ore 9:30
nn. 4216/15 R.G.n.r.-1613/18 R.G.dib.: udienza 17.11.2021, ore 10:00
nn. 1770/15 R.G.n.r.-1437/19 R.G.dib.: udienza 17.11.2021, ore 10:30
nn. 8373/17 R.G.n.r.-1934/19 R.G.dib.: udienza 17.11.2021, ore 11:00

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza (compresa la comunicazione al PM, al C.O.A. e alla Camera penale in sede).

Tivoli, 28 dicembre 2020.

IL PRESIDENTE DI SEZIONE

Nicola Di Grazia

TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI
Depositato in Cancelleria
28/12/2020
Il Cancelliere
IL CANCELLIERE
Guido Marieni